



Il leader dell'Ulivo incontra Scalfaro. Dentro An sconfitta ora scoppia la rissa

## «Governo in pochi giorni»

### Prodi: dialogo con Di Pietro, presto la lira nello Sme Berlusconi lamenta brogli nel voto, poi fa dietrofront

#### Quei segnali dal Nord

NICOLA TRANFAGLIA

**H**ARAGIONE, Norberto Bobbio a scrivere sulla Stampa che con le elezioni del 21 aprile si sono verificate due condizioni importanti per sbloccare la democrazia italiana e farla diventare come quella dei più avanzati paesi europei. La prima è che in due successive consultazioni hanno vinto prima il centrodestra poi una coalizione di centrosinistra costruita negli ultimi anni dal Pds e dai democratici di molte tendenze realizzando per la prima volta un'effettiva alternanza. La seconda è che finalmente non c'è più un partito cattolico ma i cattolici si sono sparsi (come è giusto che sia) nell'una e nell'altra coalizione non può essere la fede religiosa a determinare l'atteggiamento politico ma con tutta evidenza l'essere favorevoli alla conservazione o al mutamento. I risultati del 21 aprile mostrano tuttavia che accanto alle due coalizioni maggiori è balzato di nuovo sulla scena un

SEGUE A PAGINA 2

#### La prova informazione

CORRADO AUGIAS

**U**NA DELLE SFIDE maggiori del nuovo governo sfida non in senso retorico ma vera di sostanza di grande impegno si giocherà nel campo dell'informazione. In primo luogo quella televisiva com'è ovvio perché è la più incisiva e visibile la più diffusa e la più controversa. Anche se il Polo ne ha probabilmente esagerato l'importanza e le conseguenze la «par condicio» un ruolo l'ha giocato nella campagna elettorale dimostrando di dominio dei media possono avere quando diventano arbitri e fuori controllo. Le prime dichiarazioni del leader del centro sinistra sembrano per la verità rassicuranti. Come tutte le altre anche quelle relative all'informazione sono andate nel senso di garantire e di placare. Lo slogan Ulivo un voto che unisce usato durante la campagna è stato rispettato nelle prime parole pronunciate dopo i risultati. La differenza di stile e

SEGUE A PAGINA 5

ROMA L'Ulivo promette il governo si farà in tempi rapidissimi. Non ci saranno le estenuanti trattative delle esperienze precedenti perché il programma c'è già e perché per gli uomini non sorgeranno difficoltà. Prodi e Veltroni ieri alla stampa estera hanno descritto la novità del «soggetto» Ulivo confermando che l'esecutivo intende garantire affidabilità e tranquillità soprattutto in rapporto ai traguardi europei. Prodi si è detto certo che la lira potrà quanto prima rientrare nello Sme. Quanto al federalismo l'Ulivo conferma che intende attuarlo cercando il dialogo con la Lega ma senza alcuna possibilità di cedere alle minacce di secessione. Un apprezzamento per l'Ulivo è venuto implicitamente anche da Antonio Di Pietro secondo cui il voto ha punito la tracotanza e l'aggressività del Polo. Proprio nell'alleanza di centrodestra in queste ore montano le polemiche. Si riflette sulla sconfitta con toni diversi. In An c'è maretta litigano Gaspari e la Mussolini mentre Berlusconi con una dichiarazione poi corretta ha attribuito a possibili irregolarità nel voto una delle cause della sconfitta del Polo. «I conti non ci tornano ha detto riferendosi alla differenza dei voti ottenuti all'unanimità rispetto al proporzionale. Il sospetto brogli non è stato preso sul serio nemmeno da molti esponenti di Forza Italia. Poi in serata il Cavaliere ha fatto marcia indietro negando di aver mai parlato di sospetti di brogli»

I SERVIZI  
DA PAGINA 3 A PAGINA 11

#### Napolitano: i compiti della sinistra



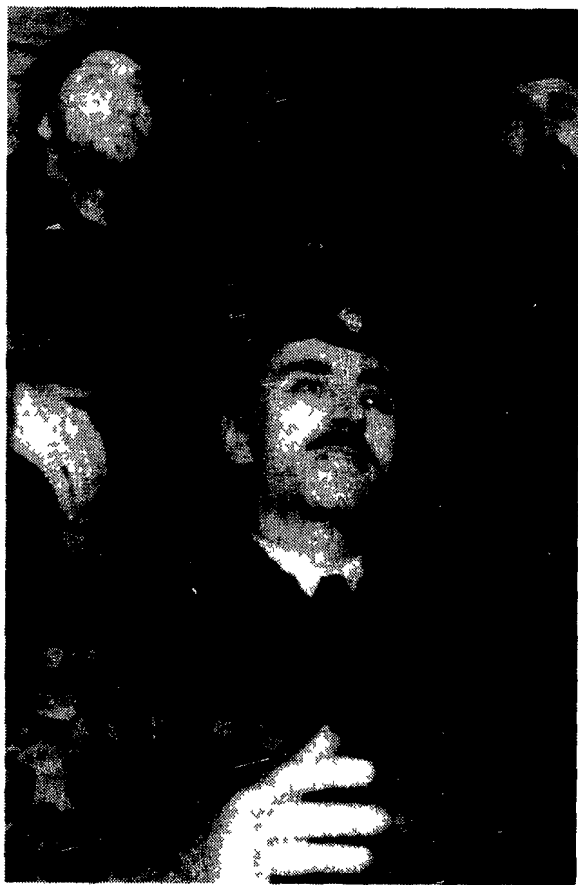
«Voglio e debbo in ogni caso rispondere al mandato così diretto e caloroso che mi è stato affidato» dice Napolitano agli elettori campani che hanno consentito un successo tanto grande all'Ulivo da perdere per via dello scorporo il loro rappresentante nella quota proporzionale. Il dialogo con Bobbio

PASQUALE CASCELLA  
A PAGINA 2

#### Caro governo ecco che cosa vorrei da te...

Caro governo ecco cosa vorrei da te. Un'attrice e autrice di teatro Lella Costa uno scrittore Bruno Gambarotta e una vignettista Ellekappa esprimono desideri e speranze dopo la vittoria dell'Ulivo. Dopo il 21 aprile è possibile tirare fuori i sogni dal cassetto niente file condoni e colpi di spugna

A PAGINA 6



#### Ucciso Dudaev? Giallo in Cecenia

MOSCA Annunciata e smentita in meno di un ora l'uccisione durante i bombardamenti del 21 scorso del leader separatista ceceno Dzhokhar Dudaev è rimasta in dubbio ieri sera fra Mosca e Grozny mentre anche con Istanbul continuano a incrociarsi indicazioni contrastanti e non verificate. L'annuncio è stato dato dalla Itar Tass che aveva avuto la notizia a Grozny da un collaboratore di Dudaev. I funerali sarebbero stati detti per oggi. La prima smentita è arrivata dal segretario personale del leader ceceno mentre il portavoce del comando delle forze russe in Cecenia dichiarava di non avere alcuna informazione in proposito. Al Cremlino silenzio in attesa di verificare se si tratti di una provocazione

PAVEL KOZLOV, MADDALENA TULANTI  
A PAGINA 10

La lira torna al livello precedente alla crisi finanziaria del '94

## Fazio: prezzi ancora giù e i tassi saranno ridotti

ROMA I mercati continuano a premiare il risultato delle urne: la lira torna sotto quota 1.020 sul marco, i tassi di mercato scendono sotto il 10%, la Borsa chiude sopra lo 0, titoli di stato in rialzo. La giornata sui mercati però è stata piuttosto burrascosa. I fondi americani hanno guidato la corsa alla vendita e al realizzo dei guadagni. Gioco a tutto campo. I mercati stanno digerendo così la grande crisi del 1994 l'anno di maggiore instabilità politica dopo la perdita di attrazione fatale del governo Berlusconi. Occhi puntati su quattro questioni: dentro della lira nello Sme ma nove finanziarie, inflazione, privatizzazioni. Da Washington Fazio conferma

#### Minacciava colpo di Stato Paraguay Golpista promosso a ministro

MASSIMO CAVALLINI  
A PAGINA 10

L'inflazione non è ancora completamente sotto controllo. Il tasso di sconto per ora non si muove, la politica monetaria resta restrittiva. Una posizione che Romano Prodi ha commentato con una battuta: «Su queste cose sono d'accordo con il Governatore per definizione. Più imitata la reazione di Confindustria. Positive le valutazioni per l'immediato futuro del Fondo Monetario Internazionale che però avverte per rientrare velocemente nello Sme occorre un'altra mano»

ANTONIO POLLIO SALINIBI  
A PAGINA 8

A Perugia interrogato per due ore come testimone il procuratore di Roma Coiro

## Una «talpa» per Squillante

### Pacifico: «Previtì ci informò dell'inchiesta»



VANESSA REDGRAVE  
JANE FONDA

JULIA  
SABATO 27 APRILE

MILANO Previtì fu informato da una «talpa» del fatto che la Procura di Milano stava indagando sull'ex magistrato Renato Squillante. E l'ex ministro della Difesa comunicò al interessato dell'inchiesta in corso attraverso l'avvocato Attilio Pacifico che ieri ha ottenuto gli arresti domiciliari. Il Tribunale della libertà ha confermato la tesi accusatoria ma ritiene attenuato il pericolo di inquinamento delle prove. Nell'ordinanza si parla di due telefonate registrate il 19 febbraio 1996 durante le quali Pacifico spiega a Squillante che la pratica di cui par-

#### Polemica in Inghilterra «Cacciatelo» Sciopero anti-alunno dei docenti

DELIA VACCARELLO  
A PAGINA 10

l'hamo è iniziata da gennaio. Poi viene precisato. L'avvocato Pacifico sia pure con molta reticenza ed ammettendo solo quanto era in possibile negare spiegherà nel secondo interrogatorio che Previtì si era informato e lo aveva messo al corrente del fatto che la Procura di Milano indagava nei loro confronti. Ora i giudici cercano di capire quali furono i canali che consentirono all'ex ministro di ottenere informazioni

SUSANNA RIPAMONTI  
A PAGINA 13

## Pensionati «terribili» (212 anni in tre) presi per borseggio

ROMA Borseggiatori ottantenni. Tre arzilli pensionati si erano specializzati nel saccheggiare tasche e borse dei passeggeri della stazione ferroviaria Tiburtina. Gli agenti della Polizia li hanno colti in flagrante lunedì pomeriggio. L'hanno pedinati per due ore, incuriositi dallo strano comportamento dei tre anziani, e alla fine li hanno visti accerchiare un passeggero e sfargli il portafoglio dalla tasca. Domenico Panella 81 anni, Salvatore Manfro 68 anni, Carmine Limatola 63 anni sembravano tre passeggeri fra gli altri. Si spostavano in perfetta sintonia in un gioco di squadra da una parte all'altra del grande piazzale antistante la stazione da dove partono le corriere nazionali e internazionali prediligendo la ressa delle partenze e degli arrivi

LUANA BENINI  
A PAGINA 12



AL CAVALIERE NON GI TORNERO I CONTI  
PER QUESTO VOLEVA FARE ASSOLUTAMENTE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

#### CHE TEMPO FA Hinterland

C'È UNA GRANDE ASSENTE all'appello del 21 aprile ed è Milano. Il mito ormai frolo dell'ultimo cuneo da si è appannato ovunque ma non nella città dove Silvio Berlusconi offriva salami ai giornalisti molti anni fa nella sede Fivinvest di via Rovani presentando su due ettoni di moquette gli attori di Dallas come il vecchio Borghi avrebbe mostrato i suoi frigoriferi. Sempre all'avanguardia della storia civile, economica e culturale di questo paese dispiace ora vederla a rimorchio arrancare smarrita e inacidita verso un cambiamento che non capisce e soprattutto non le appartiene. Perfino sui suoi grandi giornali, pochi titoli e non in prima pagina sull'esito del voto a Milano della quale si diceva quando ero ragazzo che tutto accade prima e meglio che altrove. Chi conquista Milano conquista l'Italia ma questo governo è il primo che nasce inchiandandosi allegramente del voto dei milanesi. Gli bastano e gli bastano quelli dei campani degli emiliani dei piemontesi dei sardi e dei sudtirolesi. Peccato perché senza Milano manca qualcosa di grande e importante. E perché Milano non menta malgrado i suoi recenti e marchianti torti di essere l'hinterland di Arco re

[MICHELE SERRA]

Ogni lunedì in edicola un libro con L'Unità

Lunedì 29 aprile

Eschilo L'Orestide Pier Paolo Pasolini

Scrittori tradotti da scrittori

I LIBRI DELL'UNITÀ

L'Unità / Einaudi